

COMUNE DI RANZANICO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'Organo di revisione

- * sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016
- * sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

Comune di Ranzanico (BG)

Prot. 0001045

del 15-03-2017

Ore 13:33:43 Class. 5



L'Organo di revisione
Dott.ssa Sabina Clussani

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficienza strutturale
Rete del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto

COMUNE DI RANZANICO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e ha proposto di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ranzanico, il 14 Marzo 2017
L'Organo di revisione
Dott.ssa Stefania Grassani



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 27/11/2015, riceveva la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge o necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art. 11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (G.M. 19/02/2013);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 4 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - bilancio dei crediti inesigibili staccati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi Internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- “ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- “ visto le disposizioni del Titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- “ visto il D.P.R. n. 394/96;
- “ visto l'articolo 239, comma 3 lettera d) del TUEL;
- “ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- “ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- “ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

Dato atto che

“ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

“ sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

“ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

Tenuto conto che

“ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

“ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

“ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli atti dell'ente;

“ le irregolarità non sanziate, i principali rinvii e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riparto

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTRO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, le seguenti tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dai capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento o riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUF;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi ai I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato sia i ritardi nell'erogazione dei trasferimenti erariali;
- gli affitti, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge che di seguito si riepiloga:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			320.225,84
Riscossioni	414.802,37	1.331.051,10	1.745.853,47
Pagamenti	123.007,81	1.347.669,48	1.470.677,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			625.902,22
Pagamenti per azioni esentive non negoziabili al 31 dicembre			-
Differenza			625.902,22
di cui per cassa vincolata			-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste insolute alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	173.547,67	320.225,84	625.902,22
Anticipazioni			
Anticipazione Equilibrio Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	1.314.892,38	1.704.072,69	1.620.461,34
Impegni di competenza	1.268.431,00	1.370.485,21	1.305.089,58
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	46.461,38	333.587,48	115.371,76

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Entrate titolo I	819.668,42
Entrate titolo II	24.725,00
Entrate titolo III	149.173,79
Totale titoli (I+II+III) (A)	993.566,11
Spese titolo I (B)	897.257,44
Rimborso prelievi parte del Titolo III* (C)	36.552,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	59.755,91
FPV di parte corrente iniziale (+)	21.426,52
FPV di parte corrente finale (-)	13.065,83
FPV differenza (E)	8.420,79
Utilizzo avanzo di am.m.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	-
Entrate diverse gestite a spesa corrente (G) di cui:	
Contributo per permessi di costruire	-
Altre entrate (specificare)	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	
Provenienti da sanzioni violazioni al CdS	-
Altre entrate (specificare)	-
Entrate diverse allizzate per rimborso quota capitale (I)	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I) (L)	68.170,70

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Entrate titolo IV	438.727,68
Entrate titolo V **	
Totale titoli (W+V) (M)	438.727,68
Spese titolo II (N)	383.111,83
Differenza di parte capitale (P=M-N)	55.615,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	
FPV di parte corrente iniziale (+)	373.709,63
FPV di parte corrente finale (-)	456.986,70
FPV differenza (I)	- 83.267,07
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) (Q)	32.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	4.368,78

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in conto capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (DA R) O.I. COATTIV#	13.393,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluricennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	24.795,79
Altre (da specificare)	
Totale entrate	38.188,79
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi azionari riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed altri equiparati	
Altre (da specificare) -RATTO PER ACQUISTO SOFTWARE/PROGETTI DI ASSISTENZA SOCIALE "UNATANTUM"	32.107,13
Totale spese	32.107,13
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	6.081,66

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			329.225,84
RISCORSSIONI	444.802,37	1.331.051,10	1.775.853,47
PAGAMENTI	123.007,64	1.347.189,48	1.470.197,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			626.902,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			625.982,22
RESIDUI ATTIVI	0.133,08	209.410,24	209.543,32
RESIDUI PASSIVI	19.189,12	157.920,10	177.109,22
Differenza			32.434,10
FPV per spese correnti			13.005,83
FPV per spesa in conto capitale			456.986,70
Avanzosità/avanzo d'amministrazione al 31 dicembre			277.363,79

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione (+/-)	288.463,95	747.728,48	277.363,79
di cui:			
a) parte accantonata:	-	15.909,17	20.301,20
b) Parte vincolata	-	9.000,00	9.000,00
c) Parte destinata agli investimenti	71.449,59	83.826,98	56.185,70
e) Parte disponibile (+/-) *	216.958,46	138.992,35	191.076,69

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione del mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	9.000,00

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondi crediti di dubbia e difficile esazione	16.890,61
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	3.410,57
fondi perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	20.301,20

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	riscassi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	479.565,76	444.802,37	9.133,08	25.630,31
Residui passivi	156.924,87	123.007,61	19.169,12	14.730,14

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	1.529.481,34
Totale impegni di competenza (-)	1.505.089,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA	115.371,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	25.630,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.730,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 10.900,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	115.371,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 10.900,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	32.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	215.728,48
FPV PER SPESE CORRENTI INIZIALE	21.420,62
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE INIZIALE	378.708,03
FPV PER SPESE CORRENTI	13.005,83
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	458.900,70
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12	277.363,79

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, per i Comuni, le province, le città metropolitane o le province autonome di Trento o Bolzano, il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali (come eventualmente modificato di sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

Nell'esercizio 2016 le risultanze finali evidenziano un saldo finanziario positivo, il pareggio di bilancio per l'esercizio risulta quindi rispettato.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	21.428,62
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	373.709,63
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	388.136,25
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	819.886,42
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	24.726,98
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	140.173,79
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	498.727,68
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽⁹⁾	(+)	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	897.257,44
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13.005,83
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a costituire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a costituire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	810.263,27
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	383.111,83
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	456.986,70
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a costituire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	840.078,53
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(+)	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁹⁾	(-)	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO A) SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁹⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		77.080,24

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2014	2015	2016
I.M.U.	522.835,54	485.000,00	561.400,00
I.M.U. recupero evasione	4.100,00	28.127,66	20.222,00
I.C.I. recupero evasione	-	-	-
T.A.S.I.	21.200,00	58.036,28	-
T.A.S.I. recupero evasione	-	-	555,32
Addizionale I.R.P.E.F.	82.500,00	60.000,00	61.521,30
Imposta comunale sulla pubblicità	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Imposte di soggiorno	-	-	-
5 per mille	-	-	-
TOSAP	4.888,81	4.892,17	5.281,72
TARI	157.900,00	154.000,00	153.600,00
Rec.evasione (tassa rifiuti+TIA+TARES)	-	-	14.077,00
Tassa concorsi	-	-	-
Diritti sulle pubblicità affissioni	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Totale Tipologia 101	779.804,15	792.516,11	819.666,42
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2014	2015	2016
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	68.368,13	14.563,00	-
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale Tipologia 301	68.368,13	14.563,00	-
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	848.172,28	807.079,19	819.666,42

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compot.)	% Risc. Su Accert.
ICRIMU	26.000,00	20.222,00	101,31%	12.479,00	61,22%
TARSU/TIATASI	75.000,00	14.032,32	97,65%	999,32	6,42%
Recupero evasione altri tributi	300,00	21,36	7,12%	21,36	100,00%
Totale	35.000,00	34.854,32	99,58%	13.319,20	38,21%

La movimentazione delle somme rimaste o residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	20.000,00	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	12.744,07	63,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	7.255,93	36,28%
Residui della competenza	21.535,32	
Residui totali	28.790,25	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Accertamento	19.751,19	51.058,77	17.745,13
Riscossioni	19.751,19	51.058,77	17.745,13

La destinazione percontabile del contributo al finanziamento della spesa (dal titolo I) è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% spesa corr.	di cui % (*)
2014	19.751,19	0,00%	0,00%
2015	51.058,77	0,00%	0,00%
2016	17.745,13	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1	589,95	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccontati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	589,95	100,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	589,95	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.926,10	10.211,84	10.938,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	723,48	-	-
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.700,00	6.514,08	13.787,51
Totale	14.349,58	16.725,92	24.725,90

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel biennio precedente:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	109.652,91	109.216,52	107.841,13
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.263,95	15.883,86	24.795,79
Interessi attivi	445,30	86,06	-
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	10,40
Rimborsi e altre entrate correnti	20.665,70	15.003,41	15.898,90
Totale entrate extratributarie	146.027,86	140.189,85	149.075,22

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

	2014	2015	2016
accertamento	15.263,95	15.883,86	24.795,79
riscossione	10.718,68	11.651,46	14.130,72
%riscossione	70,22	73,35	56,99

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	2014	2015	2016
Sanzioni C&S	15.263,95	15.883,86	24.795,79
foro svalutazione crediti corrispondente	-	176,32	-
entrata netta	15.263,95	15.707,54	24.795,79
destinazione a spesa corrente vincolata	14.700,00	14.500,00	-
Perc. X Spesa Corrente	96,31%	92,31%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1	4.232,40	123,91%
Residui riscossi nell'esercizio	5.244,46	123,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	-	0,00%
Residui della competenza	10.665,07	-
Residui totali	10.665,07	-

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 265/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada la cui è stata effettuata l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 265/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d) bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via provvisoria, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi normativi o di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d) bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno sono diminuite di Euro 11.289,70 rispetto a quelle dell'esercizio precedente per i seguenti motivi: contratti di locazione (per installazione di antenne ripetitori) scaduti e rinnovati con canoni inferiori a seguito della sfavorevole congiuntura economica

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	12.581,12	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	12.581,12	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	-	0,00%
Residui della competenza	12.379,44	
Residui totali	12.379,44	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervallo, impegnate negli ultimi due esercizi esistenti:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		2015	2016
101	Redditi da lavoro dipendente	284.391,22	247.830,25
102	Imposte e tasse a carico ente	19.365,60	19.126,88
103	Acquisto beni e servizi	319.573,94	314.796,80
104	Trasferimenti correnti	277.001,39	270.036,15
105	Trasferimenti di tributi		
106	Fondi perequativi		
107	Interessi passivi	27.352,26	25.307,64
108	Altre spese per redditi di capitale		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.004,00	3.506,69
110	Altre spese correnti	18.569,19	16.652,94
Totale spese correnti		897.257,60	897.257,44

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.50 del Tucl.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	rendiconto
Spesa macroaggregato 101	245.746,50	247.830,25
Spesa macroaggregato 103	5.337,47	269,00
Irap macroaggregato 102	15.850,00	15.959,46
Altre spese da specificare:	137,53	-
Quota Centro sistema bibliotecaria Comune di Seriate	137,53	-
Totale spese di personale	267.071,50	264.058,71
(-) Componenti escluse	22.320,89	25.611,85
(-) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	244.750,61	238.446,86
Totale spesa corrente (B)	-	897.257,44
Incidenza spesa di personale su spesa corrente [A/B]		26,58%

Nei computo della spesa di personale (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluso quello relative agli anni precedenti rinviate all'esercizio attuale; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel prossimo esercizio, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015].

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti	
Rettibuzioni lordo, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	192.090,55
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	-
Eventuali onoramenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenute	-
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	-
Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
Oneri fiscali a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	50.974,32
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	-
IRAP	15.959,46
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	4.765,38
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	268,00
Altre spese (specificare):	-
Totale	264.058,71

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti contitolati o privati	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	3.551,12
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	269,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	20.936,73
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
Spese sostenute per il personale con contratto presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici	0,00
Spese per il personale stagionale a progetto nella forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
Incentivi per la progettazione	0,00
Incentivi recupero ICI	0,00
Diritto di rogito	855,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 8, comma 25)	0,00
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Consorzio finanziata dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 18/2012)	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale	25.611,85

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (*)	0,00	80%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.443,87	80%	888,77	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	60%	0,00	0,00	0,00
Formazione	519,81	60%	259,80	269,00	-9,10

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentita che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro; 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

(l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio o l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorre provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 136 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Al sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di prevenire o risparmiare di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovata documentalmente l'indispensabilità o l'indizionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Nel bilancio gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili o arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla costruzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.9.

	Importo fondo
Metodo ordinario pieno	16.890,61
Metodo ordinario ridotto (70%)	11.823,43
Importo effettivo accantonato	16.890,61

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL offrendo le seguenti percentuali

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllato limite art. 204/TUEL	2015	2016
	2,837%	2,484%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2015	2016
Residuo debito (+)	588.573,04	546.155,90
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	42.417,14	36.552,76
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	546.155,90	509.603,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2015	2016
Oneri finanziari:	27.352,26	25.307,64
Quota capitale	42.417,14	36.552,76
Totale fine anno	69.769,40	61.860,40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario sono stati controllati e ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o errato impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI						
Titolo I	-	-	-	7.255,13	61.299,05	68.554,19
Titolo II	-	-	-	-	840,37	840,37
Titolo III	-	-	-	-	43.034,98	43.034,98
Tot. Sp corrente	-	-	-	7.255,13	105.174,35	112.429,48
Titolo IV	-	-	589,95	-	180.997,99	181.587,94
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Tot. Sp. capitale	-	-	589,95	-	180.997,99	181.587,94
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo VIII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	354,00	-	-	994,00	8.297,90	4.525,90
Totale Attivi	354,00	-	589,95	8.189,13	289.410,24	298.543,37
PASSIVI						
Titolo I	-	-	549,06	13.020,46	119.284,18	132.853,50
Titolo II	-	-	-	389,34	8.054,40	8.443,74
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	18.487,20	18.487,20
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	41,94	-	3.156,00	1.231,06	17.594,32	21.923,32
Totale Passivi	41,94	0,00	3.705,06	15.401,36	157.979,10	177.109,22

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono nell'esercizio debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate o partecipate, si rimanda alla medesima per le risultanze contabili.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misura organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Tenuto conto di quanto previsto dall' art.1, comma 144, legge 23/12/2005, n.266 (finanziaria 2006) per i comuni inferiori a 3000 abitanti, il Prospetto di Conciliazione ed il Conto Economico per l'esercizio, non sono stati predisposti.

CONTO DEL PATRIMONIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31.12.2016

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	132.989,73	82.066,38	50.923,35
Immobilizzazioni materiali	6.672.274,17	6.771.115,43	98.841,26
Immobilizzazioni finanziarie	2.679,00	2.679,00	-
Totale immobilizzazioni	6.807.942,90	6.855.860,61	47.917,71
Rimanenze	-	-	-
Crediti	479.565,76	298.543,32	- 181.022,44
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	320.225,84	625.902,22	305.676,38
Totale attivo circolante	799.791,60	924.445,54	124.653,94
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	7.607.734,50	7.780.306,35	7.607.734,50
Conti d'ordine	36.661,94	3.444,24	33.217,70

PASSIVO	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	6.367.582,00	6.101.140,88	- 266.441,12
Conferimenti	573.450,80	1.012.178,48	438.727,68
Debiti di finanziamento	546.155,90	509.603,14	- 36.552,76
Debiti di funzionamento	90.325,57	133.654,50	43.328,93
Debiti per anticipaz. di cassa	-	-	-
Altri debiti	30.220,23	23.729,35	- 6.490,88
Totale debiti	7.607.734,50	7.780.306,35	172.571,85
Ratei e risconti	-	-	-
Totale del passivo	7.607.734,50	7.780.306,35	172.571,85
Conti d'ordine	36.661,94	3.444,24	- 33.217,70

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

A la luce delle susposte considerazioni

SI ATTESTA

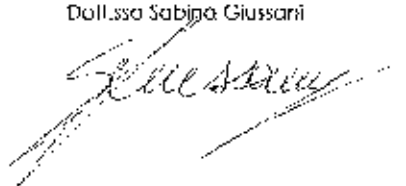
la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e la conformità dello stesso alle scritture contabili dell'Ente e

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione dello stesso.

Rosignano Il, 14 Marzo 2017

IL REVISORE
Dott.ssa Sabina Giussani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sabina Giussani', is written over a set of horizontal dashed lines. The signature is written in a cursive style.